

Commento tecnico - venerdì 28 giugno 24.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 15239 punti (-1.24%). La nostra valutazione negativa del mercato italiano ha avuto oggi un'ulteriore conferma. La risalita di mercoledì e giovedì assume stasera decisamente l'aspetto di un rimbalzo tecnico. Vi avevamo detto che tipicamente il FTSE MIB doveva risalire a 15500 punti in al massimo tre giorni prima di ricominciare a scendere. Venerdì ha ancora marginalmente superato i 15000 punti - poi è pesantemente caduto anche considerando le contenute perdite degli altri indici europei (Eurostoxx50 -0.67%). Tecnicamente il FTSE MIB è in un ribasso di corto e medio termine e l'obiettivo è un nuovo minimo annuale che secondo le regole dovrebbe situarsi sui 14300 punti. L'unico elemento di disturbo è costituito dal quadro tecnico generale che è neutro. Nei prossimi giorni prevediamo in generale debolezza - dovrebbe però esserci una certa distribuzione prima che si sviluppi una sostanziale gamba di ribasso. Se il FTSE MIB seguisse questo scenario dovrebbe ora oscillare tra i 15000 ed i 15500 per alcune settimane come ha fatto nel mese di febbraio. Riassumendo la pura analisi tecnica prevede ribasso - è meglio però lasciar passare l'influsso della chiusura semestrale prima di confermare questa previsione. Il window dressing dovrebbe aver provocato eccesso di vendite sul FTSE MIB. È quindi meglio aspettare l'inizio di settimana prossima prima di parlare di un nuovo minimo sotto i 15000 punti. Potrebbe esserci una sorpresa positiva...

Commento tecnico - giovedì 27 giugno 18.40

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 15430 punti (+0.44%). Anche oggi il FTSE MIB ha guadagnato terreno ma non ha convinto. L'indice ha raggiunto e superato i 15500 punti, possibile obiettivo del rimbalzo. È stato però poi respinto verso il basso salvando in chiusura un modesto guadagno di 70 punti. Pochi considerando il +0.73% dell'Eurostoxx50. Le banche europee erano deboli (SX7E -0.80%) e i titoli bancari hanno pesato anche sul FTSE MIB. Formalmente sembra che il rimbalzo sia già terminato e che stia riprendendo il ribasso verso un nuovo minimo annuale. Diamo domani al FTSE MIB la possibilità di smentire questa nostra ipotesi e previsione. La tendenza è ancora ribassistica ma nelle ultime due sedute il FTSE MIB ha guadagnato terreno. I rialzisti hanno quindi ancora il momentum dalla loro parte. L'ipervenduto è stato come atteso eliminato riaprendo teoricamente la strada verso il basso. Tra domani e lunedì e tra i 15000 ed i 15500 punti si decide la tendenza a corto termine. Lasciamo ai rialzisti una speranza... Tenete d'occhio banche e spreads (oggi sorprendentemente in calo).

Commento tecnico - mercoledì 26 giugno 18.30

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 15362 punti (+2.03%). Oggi finalmente anche il FTSE MIB ha cominciato a rimbalzare. Per il momento non vediamo motivi di entusiasmo. L'indice italiano ha leggermente sottoperformato lasciandosi staccare da Eurostoxx50 (+2.29%) e dall'indice delle banche europee SX7E (+2.95%). Ha aperto ancora in calo e solo nel corso della mattinata ha gradualmente guadagnato terreno e forza. Ha raggiunto il massimo nel primo pomeriggio e poi si è fermato oscillando sui 15350 punti. Per il momento restiamo dell'opinione che si tratta di un modesto rimbalzo che dovrebbe far risalire il FTSE MIB fin verso i 15500 punti. Lasciamo aperta l'opzione di un'estensione di altri 500 punti. Questa variante non ci convince molto poiché mal si combina con lo sviluppo degli altri indici europei. La possibilità però sussiste. Questo significa che sconsigliamo posizioni long e preferiamo attendere con eventuali vendite.

Commento tecnico - martedì 25 giugno 19.15

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 15056 punti (-0.37%). Oggi il FTSE MIB chiude su un nuovo minimo annuale. Il comportamento odierno dell'indice italiano è stato veramente deludente. Chiaro - ci sono delle valide spiegazioni. Se però da una simile situazione di ipervenduto e con le borse europee in rialzo del +1.2%/+2% il FTSE MIB non risale, ha decisamente un problema. L'impressione è che la speculazione internazionale si stia concentrando sull'Italia come possibile nuovo grande malato europeo e bisognoso di aiuti finanziari esterni. Non importa se questo è vero oppure no. Gli speculatori fanno pressione sugli spreads, i titoli bancari barcollano e non appare

nient'altro in grado di compensare la spinta negativa. La RSI giornaliera scende a 23.76 punti - questa situazione di ipervenduto dovrebbe impedire ulteriori crolli ma non è una garanzia per un rialzo. Se scorrete esempi del passato noterete che basta anche un rimbalzino di 500 punti seguito da un movimento laterale per assorbire l'ipervenduto e permettere in seguito lo sviluppo di un'altra gamba di ribasso (p.e. aprile 2012) - inoltre la RSI settimanale è solo a 39.70 punti e quindi non ci sono a questo livello le premesse per un rialzo di medio termine. Sconsigliamo caldamente posizioni long su un indice strutturalmente così debole. Ci vuole prima un qualche segnale di forza o divergenze positive che al momento mancano.

Commento tecnico - lunedì 24 giugno 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 15112 punti (-0.93%). Tecnicamente oggi il FTSE MIB ha avuto un'ottima giornata che potrebbe segnare l'inizio della sua risurrezione. A prima vista il FTSE MIB sembra aver toccato un pesante nuovo minimo annuale a 14901 punti - la cifra è indiscutibile. Bisogna però considerare che un 0.7% del calo odierno (circa 100 punti) sono da imputare allo stacco di dividendi (in particolare Enel) e quindi stasera il FTSE MIB perde effettivamente "solo" un -0.3% contro il -1.47% dell'Eurostoxx50. Inoltre vedete che l'indice chiude lontano dal minimo giornaliero con il buon comportamento del comparto bancario che ignora l'aumento dello spread. Di conseguenza pensiamo che il previsto rimbalzo sia già iniziato stamattina. Speriamo domani che questo si rifletta in un segno positivo davanti alla performance. Stasera una risalita diretta a 16000 punti sembra improbabile - ci vuole almeno la formazione di una base per generare un sostanziale recupero. Vediamo però come si sviluppa la situazione nei prossimi giorni prima di definire un obiettivo. Il forte ipervenduto potrebbe fornire un insperato momentum positivo e permettere al FTSE MIB di sorprendere in bene.

Leggete il commento sull'Eurostoxx50 per conoscere la situazione tecnica dell'importante settore bancario.

Commento tecnico - venerdì 21 giugno 19.10

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 15254 punti (-1.89%). Rileggendo il commento di ieri il risultato della seduta odierna è logico e corretto. Oggi ci aspettavamo un minimo intermedio tra il supporto a 15000 punti ed i 15300 punti. L'indice italiano ha chiuso sul minimo giornaliero a 15254 punti. Sinceramente stamattina non ci saremmo però aspettati questo esito finale - a metà giornata il FTSE MIB era risalito a 15592 punti e lo spread in calo suggeriva che il peggio era passato. Malgrado il crollo e l'evidente tendenza ribassista manteniamo la nostra previsione. Da questa situazione di ipervenduto e sul punto tornante del 21 giugno il FTSE MIB deve risalire. Sarà probabilmente solo un rimbalzo tecnico di cui al momento è difficile prevederne l'intensità visto che il FTSE MIB sta andando nella direzione opposta. Se fossimo però obbligati a dare un parere parleremmo di risalita sui 16000 punti. Come abbiamo spiegato stamattina questa sarà però un'occasione per vendere. La tendenza dominante resta ribassista. È solo che a corto termine i venditori hanno esagerato.

Commento tecnico - giovedì 20 giugno 18.45

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 15549 punti (-3.09%). Oggi il FTSE MIB è crollato interrompendo il tentativo di rialzo a corto termine. Se rileggete gli ultimi 5-10 commenti tecnici vi renderete conto che la pessima seduta odierna era nelle carte. La risalita dal 13 giugno si è effettivamente rivelata solo un rimbalzo tecnico ed ora il ribasso iniziato a metà maggio è proseguito. Stasera il FTSE MIB chiude sul minimo giornaliero, con una massiccia perdita ed in ipervenduto. Domani teoricamente potrebbe esserci un punto tornante ed un minimo. Non ci sembra che esistano le premesse per un crash e quindi pensiamo che effettivamente domani sera il FTSE MIB dovrebbe dare i primi segnali di vita. Supporto è sul minimo annuale e quindi sui 15000 punti. Con valori tra i 15000 ed i 15300 punti chi è short potrebbe chiudere e prendere i benefici mentre traders aggressivi possono provare un long. La tendenza a medio termine è ribassista. Raramente però l'indice si stacca di più di 1300 punti dalla MM a 50 giorni - stasera la differenza è di 1138

punti. Prima di scendere molto più in basso il FTSE MIB deve aspettare che la MM a 50 giorni giri al ribasso.

Sull'indice delle banche SX7E (-4.14% a 104.48 punti) la situazione tecnica é simile - supporto é a 100 punti.

Commento tecnico - mercoledì 19 giugno 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16045 punti (-0.94%). Oggi il FTSE MIB ha purtroppo confermato i nostri timori. Ha perso quasi l'1% allontanandosi nuovamente dai 16200 punti. Il grafico suggerisce che il calo di maggio fino al 13 giugno é stata una prima gamba di ribasso. Nelle ultime sedute c'è stato il classico rimbalzo ad andare a testare il vecchio supporto ed ora resistenza. Adesso dovrebbe partire un'altra gamba di ribasso. Questo scenario negativo é solo un'ipotesi di lavoro che si scontra con il nostro scenario rialzista a corto termine. Verrebbe però confermato con una discesa del FTSE MIB sotto il 15760 punti. La caduta del FTSE MIB é in relazione con il calo dell'indice delle banche SX7E (-1.24% a 108.99 punti) - anche in questo caso l'analisi tecnica sembra aver ragione.

Stasera il FTSE MIB chiude sul minimo - domani rischia di esserci la classica continuazione verso il basso. Allacciamo le cinture di sicurezza.

Commento tecnico - martedì 18 giugno 20.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16197 punti (+0.02%). Come il resto delle borse europee oggi il FTSE MIB ha non si é mosso. È rimasto sotto i 16200 punti anche se notiamo un promettente massimo giornaliero a 16320 punti. Il FTSE MIB continua però a non convincere e al contrario ci fa preoccupare. Il guadagno del +0.69% dell'indice europeo delle banche SX7E non ha avuto riscontro nell'indice italiano. L'impressione negativa espressa nei commenti degli ultimi giorni rimane. Se il FTSE MIB non sale insieme alle altre borse e con spreads in diminuzione temiamo che al primo accenno di difficoltà possa precipitare. Senza un qualche segnale di forza, che al momento non vediamo, consigliamo di lasciare via le mani dal FTSE MIB.

Commento tecnico - lunedì 17 giugno 18.50

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16194 punti (+0.26%). Oggi il FTE MIB ha guadagnato solo una quarantina di punti sottoperformando nettamente il resto delle borse europee (Eurostoxx50 +1.36%). La ragione é evidente. Il Profit Warning di Saipem ha fatto crollare il titolo (-29.2%) e anche le azioni del suo maggiore azionista Eni (-2.14%) sono calate. I due titoli costituiscono assieme il 21% dell'indice e quindi é ovvio che il FTSE MIB sia marciato sul posto. Spiegazioni a parte é un fatto che il FTSE MIB non riesce a partecipare al rialzo delle borse europee e sembra unicamente rimbalzare debolmente pronto a riprendere il ribasso. Leggete a questo proposito l'avvertimento di venerdì. L'altro problema é costituito dai titoli bancari. L'SX7E fatica (+0.52% a 109.60 punti) e non riesce a superare la fascia di resistenza a 110-111 punti. In generale siamo positivi e prevediamo in America ed Europa un rialzo settimanale. Quindi di riflesso pensiamo che anche il FTSE MIB debba riuscire a salire malgrado che le premesse tecniche siano ostili. Il FTSE MIB oltre tutto é un'indice anomalo poiché mal distribuito e poco rappresentativo - il 38% dell'indice é costituito da Eni, Enel e Generali. Con le due grandi banche superiamo il 50% dell'indice. Basta quindi che uno di questi titoli si muova nettamente fuori dal plotone per falsare il risultato dell'indice. Di conseguenza, come ha giustamente detto un nostro affezionato cliente stamattina, potrebbe anche improvvisamente accelerare recuperando il ritardo accumulato nelle ultime giornate. Da un puro punto di vista tecnico il FTSE MIB sarebbe però in questa fase l'ultimo indice da giocare al rialzo.

Commento tecnico - venerdì 14 giugno 18.50

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16152 punti (+0.23%). Dopo il reversal di ieri oggi il FTSE doveva continuare a salire. Lo ha fatto ma non ha convinto come una squadra di calcio che gioca contro l'ultimo in classifica e vince 1 a 0 grazie ad un rigore. Il FTSE MIB é ridisceso fino ai 16020

punti e questo può essere interpretato come un test del supporto a 16000 punti. Ha chiuso però poco sotto il livello d'apertura dando l'impressione che durante la giornata i compratori hanno scioperato. Insomma - il calo del FTSE MIB si è fermato. Da qui a parlare di rialzo c'è però ancora una differenza anche perché le banche ([SX7E +0.33% a 109.03 punti](#)) hanno un ovvio problema tecnico. Provate a considerare la reazione di ieri come un rimbalzo tecnico - se il FTSE MIB non riesce a superare la MM a 200 giorni e i massimi di marzo potrebbe anche riprendere il ribasso... Nell'analisi del fine settimana cercheremo di accantonare l'ipotesi del rialzo fino al 21 giugno per esaminare la possibilità che l'atteso successivo sostenibile ribasso di medio-lungo termine sia già iniziato.

Commento tecnico - giovedì 13 giugno 18.45

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16116 punti (+0.58%). Stasera il FTSE MIB termina la seduta in guadagno e sopra i 16000 punti. Stamattina è però caduto fino ai 15764 punti prima di trovare la forza di stabilizzarsi e recuperare. La lunga candela bianca sul grafico è un reversal che potrebbe aver concluso questa correzione che è stata più lunga e profonda del previsto. Domani però ci deve essere una continuazione verso l'alto. In caso contrario quella odierna è stato solo un rimbalzo. Anche le banche europee (SX7E +0.42% a 108.67 punti) hanno recuperato terreno. Ci disturba il fatto che né il FTSE MIB né l'SX7E sembrano aver toccato il fondo su un livello significativo. Non vedendo supporto temiamo che si debba formare una base prima che l'indice possa risalire. Fino al 21 giugno manca però il tempo. Preferiamo attendere la chiusura settimanale prima di aggiornare le previsioni. Stasera confermiamo unicamente che oggi il FTSE MIB potrebbe aver temporaneamente toccato il fondo. Il rialzo fino al 21 giugno è una valida ipotesi.

Commento tecnico - mercoledì 12 giugno 18.30

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16024 punti (-1.61%). Oggi non c'è stata nessuna reazione ed il FTSE MIB è continuato a scendere. Lo sviluppo è abbastanza logico visto che non c'era nessun supporto. Anche l'indice delle banche SX7E (-1.47% a 108.22 punti), dopo aver rotto ieri il supporto a 110 punti, ha continuato oggi la sua caduta visto che fino ai 100 punti ha spazio verso il basso. Il FTSE MIB ha ora perso 1500 punti d'un fiato con solo una breve pausa sulla MM a 50 giorni. Difficile indovinare quando un minimo potrebbe essere raggiunto. Teoricamente sui 16000 punti c'è un supporto intermedio e la RSI a 34.19 punti mostra che il ribasso ha sviluppato a corto termine buona parte del suo potenziale. L'indice sta però cadendo con momentum in aumento e non si tenta di afferrare "un coltello che sta cadendo". Sinceramente non ci stupirebbe un'ulteriore perdita di 500 punti prima di un serio tentativo di stabilizzazione e risalita. Se domani il FTSE MIB scende in giornata sotto i 16000 punti un'ulteriore ruzzolone di 500 punti diventa probabile.

Commento tecnico - martedì 11 giugno 18.50

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16286 punti (-1.63%). La seduta odierna ha dimostrato che effettivamente ieri dovevamo preoccuparci. Nei giorni scorsi il FTSE MIB aveva mandato segnali di debolezza che avevamo anche correttamente identificato ed interpretato. È solo molto difficile prendere una decisione quando due mercati normalmente ben correlati sembrano andare in due diverse direzioni. Il FTSE MIB sembrava voler scendere trascinato dai titoli bancari. In effetti oggi l'indice SX7E ha rotto il supporto a 110 punti e il FTSE MIB è precipitato fino a 16113 punti. Solo nelle ultime due ore di contrattazioni ha recuperato grazie al buon comportamento della borsa americana. Stasera è evidente che l'obiettivo a 18100 punti per il 21 di giugno è da dimenticare - dai 16400-16500 punti non è partito un rialzo a corto termine. Non siamo ancora in grado di presentare un nuovo scenario per le prossime settimane. Quello di oggi sembra esaurimento. Difficilmente però il FTSE MIB potrà partire da qui dinamicamente al rialzo. L'unica possibilità in questo senso è che ci sia una notizia esplosiva in grado di cambiare radicalmente le carte in tavola. Vista la debolezza relativa è possibile che il FTSE MIB si metta ad oscillare intorno ai 16500 punti. Per saperlo dobbiamo almeno osservare la reazione domani.

Commento tecnico - lunedì 10 giugno 18.40

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16556 punti (-0.81%). La seduta odierna è stata deludente. Se non ci fossero gli altri indici europei che seguiamo in un chiaro rialzo a corto termine, stasera guardando il grafico dovremmo preoccuparci. Da tre sedute il FTSE MIB mostra segni di debolezza e cedimento e il rimbalzo di venerdì è servito unicamente a salvare la situazione e dare l'impressione che il FTSE MIB possa ancorarsi alla MM a 50 giorni e risalire. La realtà è che stasera l'indice è solo 30 punti sopra la chiusura di giovedì scorso ed una cinquantina di punti sopra il supporto psicologico a 16500 punti. Con l'indice delle banche SX7E (-1.41% a 112.01 punti) in affanno (leggete a questo proposito il commento sull'[Eurostoxx50](#)) la seduta di domani diventa importante e forse decisiva. Ci sembra strano che il FTSE MIB possa continuare a scendere mentre gli altri mercati sono al rialzo ma abbiamo già sperimentato questo e altro - specialmente con la borsa italiana dominata dai titoli bancari e facilmente manipolabile dai traders. Se domani il FTSE MIB chiude sotto 16500 punti ci sarebbe la peggior chiusura giornaliera da 30 giorni e la concreta possibilità che il FTSE MIB effettivamente sul corto termine diverga. In questo caso dovremmo rivedere il nostro scenario rialzista per le prossime due settimane. Stasera restiamo fiduciosi.

Commento tecnico - venerdì 7 giugno 18.45

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16691 punti (+1.00%). Mentre in questi giorni i vari indici che analizziamo si comportano seguendo da vicino le regole tecniche, il FTSE MIB continua a scegliere percorsi alternativi divertendosi a sovraperformare o sottoperformare a piacimento senza rispettare nel dettaglio supporti e resistenza. Mentre oggi le borse europee sono risalite in media di quasi il 2%, il FTSE MIB si è fermato ad un "misero" +1% frenato dal calo di Unicredit (-0.73%). Questo comportamento non ci avrebbe disturbato se anche il minimo avesse rispettato questa debolezza relativa. Invece per il portafoglio avevamo messo un limite d'acquisto a 16400 punti ed il FTSE MIB è sceso "solo" a 16417 mancando il limite del 0.1%. Dettagli a parte possiamo confermare che la correzione è terminata. Il FTSE MIB ha mostrato una convincente reazione positiva dopo aver raggiunto l'obiettivo previsto. La prima idea che abbiamo è che l'attesa gamba di rialzo debba far risalire il FTSE MIB per il 21 di giugno a 18100 punti. 1400 punti (+8.4%) in 10 sedute? Sembra tanto anche perché ora ci vogliono un paio di sedute di consolidamento...

Commento tecnico - giovedì 6 giugno 18.40

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16525 punti (-2.63%). Il FTSE MIB ci sta prendendo in giro facendoci fare brutte figure. Da dieci giorni (24 maggio) parliamo di correzione con obiettivo a 16500 punti. Per parecchie sedute abbiamo osservato la forza relativa del FTSE MIB che sostenuto dai titoli bancari scendeva sovraperformando gli altri mercati europei. Davanti all'evidenza ieri abbiamo suggerito un obiettivo alternativo a 16740 punti - proprio quando eravamo pronti a correggere il tiro tutto ha ricominciato a funzionare come d'abitudine. Complice Draghi, oggi lo spread è tornato a salire, i titoli bancari sono crollati (SX7E -2.54% a 112.09 punti) e l'obiettivo a 16500 punti è stato raggiunto. In teoria questo potrebbe essere l'atteso minimo intermedio e fine della correzione. In pratica è meglio aspettare domani per una conferma. L'indice delle banche SX7E dovrebbe scendere ancora almeno fino ai 111 punti e l'S&P500 dopo le 17.30 è continuato a scendere (comportamento corretto visto che nessun possibile obiettivo era stato ancora raggiunto). La seduta di domani è decisiva e dovrebbe mostrare la formazione di un minimo. Il comportamento ideale per il FTSE MIB sarebbe una falsa rottura sotto i 16500 punti e poi una reazione positiva con chiusura lontana dal minimo ed eventualmente in guadagno.

Commento tecnico - mercoledì 5 giugno 18.45

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16971 punti (-0.96%). Oggi il FTSE MIB ha soddisfatto le attese della vigilia chiudendo sotto i 17000 punti. Malgrado questa perdita il FTSE MIB ha dato un'ulteriore dimostrazione di forza relativa sovraperformando la maggior parte degli indici europei (in particolare Eurostoxx50 -1.57% e DAX -1.20%). Il precedente minimo di questa correzione (16844 punti) non è ancora stato superato al ribasso. Gli altri indici europei si avvicinano agli

obiettivi mentre il FTSE MIB é ancora 500 punti sopra i 16500 punti. C'è quindi qualcosa che non funziona - é probabile che sia il "forte" FTSE MIB a dover scendere meno del previsto. Un ritracciamento del 38% dell'ultima gamba di rialzo darebbe come risultato 16740 punti - sembra essere ad occhio e croce una valida variante. Lo sapremo entro venerdì quando dovrebbe esserci il minimo di questa correzione.

I titoli bancari, come segnaliamo da tempo, continuano a comportarsi bene e sostenere il mercato impedendo sostanziali cali. Anche oggi UCG e BMPS hanno guadagnato terreno in controtendenza.

Commento tecnico - martedì 4 giugno 18.30

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 17135 punti (+0.45%). Oggi il FTSE MIB é risalito di 80 punti ed ora il triangolo sul grafico é evidente. La candela odierna é contenuta in quella di ieri e il triangolo si sta chiudendo. Si sta avvicinando una decisione e il FTSE MIB dovrebbe accelerare in una o nell'altra direzione. Il calcolo delle probabilità non fornisce una soluzione sicura mentre gli indicatori ci dicono che una rottura al ribasso é la variante più probabile. L'unico aspetto sicuro é che il prossimo movimento dinamico permetterà all'indice di toccare un nuovo massimo o minimo sopra o sotto i valori estremi di maggio. Ovviamente noi favoriamo la discesa verso i 16500 punti. L'unico aspetto che ci disturba ancora é la forza relativa del settore bancario. Difficilmente il FTSE MIB può scendere molto in basso senza le banche. La seduta di domani deve essere negativa con una chiusura almeno sotto i 17080 punti. Speriamo già in una rottura del supporto intermedio a 17000 punti - siamo però a livello di ipotesi. La variante é domani una seduta senza sostanziali variazioni ed un'ulteriore movimento laterale a restringere e completare il triangolo.

Commento tecnico - lunedì 3 giugno 18.30

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 17058 punti (-0.91%). Oggi il FTSE MIB ha avuto un'altra seduta negativa confermando l'impressione data venerdì - c'è stata l'attesa "continuazione verso il basso". La candela mostra nuovamente massimo e minimo discendenti - questa volta c'è anche una chiusura vicino al minimo giornaliero. Di conseguenza é probabile che la correzione debba continuare. Sul medio termine la MM a 50 e 200 giorni ascendenti sono rialziste. D'altra parte notiamo che il minimo del 24 maggio a 16844 punti non é ancora stato avvicinato come invece é successo per l'Eurostoxx50 ed il DAX. La situazione del FTSE MIB é quindi poco chiara. Dobbiamo cercare un compromesso tra una correzione non ancora terminata e un quadro generale piuttosto costruttivo. Facendo paragoni con i potenziali di ribasso a corto termine di altri indici l'obiettivo più probabile della correzione restano i 16500 punti. Dopo potrebbe seguire un rally fino ai 18100 punti per il 21 di giugno - di questo sviluppo siamo però ancora incerti. Prendetela come un'ipotesi in anteprima.

Commento tecnico - venerdì 31 maggio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 17214 punti (-0.79%). A completare l'alternanza di sedute positive e negative oggi il FTSE MIB ha perso 140 punti chiudendo il gap di martedì. Per la quarta giornata consecutiva la candela ha minimo e massimo discendente - questo suggerisce una continuazione verso il basso. Lo sviluppo più probabile a corto termine rimane quello di una correzione in direzione della MM a 50 giorni. La pressione di vendita é però limitata e il FTSE MIB sembra scivolare verso il basso in mancanza di compratori piuttosto che per una chiara predominanza dei venditori. Il settore bancario é oramai stabile e manca qualcosa d'altro per spingere l'indice decisamente più in basso. Telecom Italia (-5.82%) Fiat (+3.29%) sono due compagnie che vivono due situazioni particolari ma di segno opposto compensandosi all'interno dell'indice. Gli altri grandi titoli si comportano come i relativi settori europei. Banche stabili mentre energia e elettricità vivono momenti difficili. Quest'ultimo é un chiaro segno di recessione.

Commento tecnico - giovedì 30 maggio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 17351 punti (+0.66%). Oggi il FTSE MIB ha guadagnato terreno mentre la candela sul grafico con minimo e massimo discendenti dà un'impressione negativa. Questo é un pò il riassunto dell'andamento del mercato negli ultimi giorni. L'indice sembra voler

correggere ma non scende. Sinceramente stasera non sappiamo cosa potrebbe succedere nell'immediato futuro. I segnali sono molto contraddittori e abbiamo l'impressione, come in precedenti occasioni (vedi p.e. marzo) che il FTSE MIB oscillerà in laterale mandando una serie di falsi segnali. Abbiamo imparato che è meglio evitare di gridare al ribasso per poi dopo due giorni parlare di rialzo. È meglio attendere che ci sia un qualche segnale sicuro prima di muoversi. Per il momento l'unico aspetto sicuro è che il rialzo di aprile-maggio è finito. Se segue la prevista correzione o un consolidamento seguito da un'ulteriore spinta di rialzo verso i 18100 punti non lo sappiamo. Vediamo dei paralleli con l'S&P500 americano che sembra correggere e distribuire sul medio lungo termine per un top ma che potrebbe ancora dare una spinta verso l'alto e raggiungere i 1700 punti. Questa serie di sedute positive e negative senza logica e soluzione di continuità non ci aiuta a trovare il bandolo della matassa. Speriamo domani sera di saperne un pò di più.

Commento tecnico - mercoledì 29 maggio 18.40

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 17237 punti (-1.61%). Ogni tanto dovremmo avere maggiore fiducia in noi stessi e nei messaggi che mandano i mercati. Ieri malgrado il rally abbiamo concluso il commento con questa previsione: *"Non rinneghiamo ancora l'ipotesi di una correzione. Per questo la seduta di domani deve essere negativa (probabile) e il FTSE MIB dovrebbe ridiscendere sotto i 17265 punti di minimo odierno (difficile ma non si sa mai...)"*. Il FTSE MIB ha effettivamente cambiato direzione e ha raggiunto entrambi gli obiettivi. Il secondo con un pò di fortuna visto che la borsa italiana si è dimostrata oggi resistente alla pressione di vendita con un buon comportamento relativo dei titoli bancari. Vedete sul grafico che la tendenza di corto termine è ancora poco chiara. Oggi però hanno dominato i venditori e ovviamente noi tifiamo per loro. In generale vediamo molta incertezza e volatilità. Le previsioni degli operatori divergono nelle due direzioni con gli ottimisti a 20'000 punti per fine giugno (non sappiamo come ci arrivano ma preferiamo non criticare visto che non conosciamo la metodologia per arrivare a questo esotico risultato) e i pessimisti che parlano come al solito di crash imminente (lo si legge con esasperante regolarità da circa due anni e forse un giorno avranno ragione). Noi pensiamo invece che questa volatilità significhi distribuzione vicino ad un top e prima di un sostanziale ribasso. Una correzione a corto termine in direzione dei 16500 punti sembra lo scenario più probabile. Crediamo però che Draghi abbia in serbo ancora alcune cartucce e quindi non escludiamo ancora un successivo rally in direzione dei 18100 punti - è impossibile però che il FTSE MIB ci arrivi senza ulteriori interventi della BCE.

Commento tecnico - martedì 28 maggio 18.45

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 17519 punti (+2.10%). È evidente che oggi il FTSE MIB è risalito molto di più di quanto pensavamo noi annullando l'impulso ribassista. Questo però non significa ancora che il rialzo debba riprendere in direzione dei 18100 punti. Come abbiamo spiegato nei commenti su [DAX](#) e [Eurostoxx50](#) lo sviluppo della situazione è in bilico e come potete immaginarvi dipende dalla chiusura stasera dell'S&P500. Per il resto la seduta odierna è stata la solita classica seduta di rialzo europeo con spreads in calo e movimento tirato dai titoli bancari (SX7E +2.44%) e dalle borse mediterranee (IBEX +1.77%). Sembra che quando i traders si abituanano ad un determinato modello di comportamento non lo abbandonano facilmente. Non rinneghiamo ancora l'ipotesi di una correzione. Per questo la seduta di domani deve essere negativa (probabile) e il FTSE MIB dovrebbe ridiscendere sotto i 17265 punti di minimo odierno (difficile ma non si sa mai...). Ripetiamo l'avvertimento conclusivo di ieri - evitate short speculativi poiché il grafico è ancora costruttivo e l'inversione di tendenza incerta e difficile.

Commento tecnico - lunedì 27 maggio 18.20

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 17159 punti (+1.55%). Oggi il FTSE MIB è risalito di 263 punti. La previsione di venerdì era giusta: *"Riassumendo pensiamo che all'inizio di settimana prossima ci debba essere un rimbalzo di 200-300 punti..."*. Vedete sul grafico che il FTSE MIB ha chiuso sui massimi delle precedenti due sedute completando un classico rimbalzo tecnico. Formalmente questo

movimento é terminato e quindi domani l'indice dovrebbe ricominciare gentilmente a scendere. Gentilmente significa che domani mattina il FTSE MIB potrebbe guadagnare ancora una novantina di punti e girare al ribasso unicamente nel tardo pomeriggio. Per il resto evitiamo di dare troppo peso a questa giornata dove spicca l'assenza degli investitori inglesi e americani. I bassi volumi di titoli trattati sono la conseguenza. Rileviamo d'altra parte che dopo la buona apertura il FTSE MIB ha guadagnato ancora un 150 punti mostrando che c'è una certa attività di compera. Consigliamo molta prudenza con posizioni short poiché il grafico resta costruttivo con medie mobili in ascesa. Se contro le nostre previsioni il gap di mercoledì venisse chiuso verrebbe riattivato l'obiettivo a 18100 punti. In questo senso la seduta di domani é decisiva.

Commento tecnico - venerdì 24 maggio 19.10

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16896 punti (-0.66%). Oggi il FTSE MIB ha chiuso sotto i 17000 punti. È il primo indice che rompe un'importante supporto. Sappiamo però che questa é una conseguenza dei 250 punti persi questa settimana a causa dei dividendi e quindi il grafico é un pò bugiardo. È indiscutibile però che oggi il FTSE MIB ha perso altri 100 punti e sul grafico appare un'altra candela rossa con massimo e minimo discendenti. In generale pensiamo che questa sia una correzione profonda e che dovrebbe far scendere il FTSE MIB più in basso. Nell'immediato potrebbe però esserci un rimbalzo visto che molti significativi supporti (p.e. Eurostoxx50 a 2750 punti e, importante per l'Italia (SX7E a 112.60 punti) oggi hanno tenuto. Riassumendo pensiamo che all'inizio di settimana prossima ci debba essere un rimbalzo di 200-300 punti ma poi il FTSE MIB deve continuare a scendere sotto il minimo odierno - ci immaginiamo un obiettivo sui 16500 punti. Cercheremo di essere più precisi nell'analisi del fine settimana. È importante osservare dove chiude stasera l'S&P500 americano. Il minimo di ieri a 1636 ha tenuto - ora bisogna controllare se l'S&P500 resta, come dovrebbe, sotto i 1650 punti.

Gli spreads sono tornati a salire mentre sui media e tra gli analisti aumenta lo scetticismo sulla tenuta economica dell'Italia. Gli obiettivi pattuiti di budget non sembrano raggiungibili (che sorpresa!) e nessuno sa da dove dovrebbe arrivare la fantomatica crescita economica attesa nel secondo semestre. Malgrado la BCE i tassi d'interesse sembrano decisamente troppo bassi ed il rialzo dei BTP si é esaurito.

Commento tecnico - giovedì 23 maggio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 17008 punti (-3.06%). Oggi il profondo rosso ha dominato i terminal degli operatori ed i listini. Il rialzo di aprile-maggio ha subito una pesante battuta d'arresto. Sappiamo tutti che mercati ipercomperati possono avere delle improvvise battute a vuoto - é molto difficile stimare quando anche perché ci vuole spesso un evento scatenante. Nel caso odierno le ragioni sono da ricercare nel discorso di Bernanke e nel protocollo del FOMC che forniscono l'impressione che la FED non sappia come uscire dal QE senza provocare un tracollo economico e finanziario. Stamattina il crollo del Nikkei (-7.32%) ha mostrato che le Banche Centrali non possono manovrare a volontà le borse ed esistono ampie probabilità che si verifichino dolorosi crolli. Il FTSE MIB é però uscito da questa giornata nera relativamente bene. Ha salvato il supporto a 17000 punti e dalle 10.30 si é mosso praticamente in orizzontale mostrando che la pressione di vendita era contenuta. Non ci sono ancora segnali di vendita. Di conseguenza il rialzo potrebbe anche riprendere già domani archiviando il calo odierno come un'incidente di percorso. Molto dipende da come chiude stasera l'S&P500 - l'abbiamo spiegato stamattina nel commento tecnico e ripetuto nel primo pomeriggio nell'analisi dell'indice americano. C'è anche un'altra considerazione da fare – un indice forte non perde di colpo il 3% lasciando un gap down sul grafico. Pensiamo quindi che il top non sia lontano ed anche se il rialzo riprendesse non pensiamo che l'indice possa salire sopra i 18100 punti di obiettivo.

Guardate anche cosa é successo a fine gennaio... Se avete tempo e voglia andate a rileggere i commenti tecnici di quel periodo - sono istruttivi.

Commento tecnico - mercoledì 22 maggio 18.50

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 17545 punti (+0.68%). Oggi il FTSE MIB ha ancora guadagnato terreno seguendo la maggior parte delle borse europee. Con i 260 punti persi lunedì a causa dei dividendi sarebbe ora sui 17800 punti e su un nuovo massimo trimestrale. L'obiettivo a 18100 punti si avvicina. Teniamo d'occhio DAX (leader europeo e con incredibile eccesso d'acquisti), l'SMI (ottima correlazione con l'S&P500) e naturalmente l'S&P500 americano (ora a 1678 punti), per trovare la fine del rialzo. Lo scenario a "3 steps up" si sta svolgendo secondo previsioni. Di conseguenza il massimo definitivo dovrebbe essere raggiunto entro i prossimi 10 giorni. La prima possibile data è venerdì.

Commento tecnico - martedì 21 maggio 18.30

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 17391 punti (-0.66%). Ieri i titoli bancari europei avevano dato i primi segni di debolezza. Oggi hanno ceduto decisamente (SX7E -1.60% a 116.87 punti) trascinando con sé le azioni delle banche italiane. La minusvalenza odierna è reale e la candela con minimo e massimi discendenti racconta la verità. L'indice è ipercomperato e quindi una correzione minore di tre sedute è possibile. Preferiremmo però che questa giornata in rosso resti un episodio isolato in maniera che lo scenario di un'esaurimento verso fine mese sui 18100 punti resti intatto. Favoriamo quindi già domani, una ripresa del rialzo. A livello tecnico nulla lo impedisce e molto lo favorisce.

Commento tecnico - lunedì 20 maggio 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 17506 punti (-0.56%). Oggi il FTSE MIB si è comportato molto bene e non bisogna lasciarsi ingannare dalla minusvalenza finale. Più di 20 società dell'indice hanno staccato il dividendo - questo ha provocato una diminuzione del FTSE MIB di circa 260 punti o il -1.5%. Senza questo effetto l'indice avrebbe quindi guadagnato 160 punti salendo a 17660 punti. Purtroppo questo calo artificiale falsifica l'immagine data dal grafico. Invece che un nuovo massimo trimestrale c'è una candela con minimo e massimo discendenti che fornisce un falso segnale negativo. La realtà è che il rialzo continua e segue lo scenario esaustivo descritto settimana scorsa. L'obiettivo a 18100 punti potrebbe essere già raggiunto alla fine di questa settimana. Dipende dalla collaborazione o meno dei titoli bancari. Leggete a questo riguardo il commento sull'[Eurostoxx50](#).

Commento tecnico - venerdì 17 maggio 19.15

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 17604 punti (+0.35%). Oggi potremmo ripetere il commento di ieri. Il FTSE MIB ha ancora guadagnato 60 punti chiudendo su un nuovo massimo trimestrale. Il rialzo dei titoli bancari continua con l'indice europeo SX7E che sale a 118.68 punti (+1.27%). L'obiettivo di questa gamba di rialzo resta a 18100 punti - ci sembra però incredibile che l'indice possa salire a questo livello senza una correzione intermedia. Il 17 aprile l'indice aveva chiuso a 15383 punti. Nei giorni seguenti divergenze positive e forza relativa ci avevano indotto a parlare di possibile rialzo verso i 16500 punti. Mai però ci saremmo immaginati e avremmo potuto prevedere un rally di 2200 punti in un mese. Ora l'impressione è che sul corto termine si abbia esagerato al rialzo. Già il 6 di maggio avevamo segnalato un possibile obiettivo a medio termine a 18100 punti e stasera non abbiamo niente di meglio da offrire. L'unico problema è che l'S&P500 è stasera fermo a 1658 punti e non supera i 1662 punti - di conseguenza non conferma ancora lo scenario degli 3 steps up che ci sarebbe bisogno in maniera che il FTSE MIB salga direttamente a 18100 punti. Ne riparliamo nell'analisi del fine settimana.

Commento tecnico - giovedì 16 maggio 18.40

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 17544 punti (+0.29%). A prima vista sembra che oggi il FTSE MIB abbia continuato il rialzo raggiungendo un nuovo massimo trimestrale. Il grafico non racconta però tutta la verità. Per tutta la giornata il FTSE MIB si è mosso in laterale ed il guadagno di 50 punti è stato solo provocato dai due titoli bancari contenuti nell'Eurostoxx50. Questo effetto è una

conseguenza tecnica dell'attesa rottura dell'indice delle banche europee SX7E sopra il supporto a 117 punti (+0.29% a 117.19 punti). Per questa ragione è difficile parlare di prestazione convincente anche se i prezzi dominano ed il nuovo massimo è indiscutibile.

Stasera l'S&P500 è immobile e manca l'abituale nuovo massimo storico sopra 1652 punti. Questo significa che ogni decisione riguardante lo scenario per le prossime due settimane è rimandata - anche per il FTSE MIB malgrado che l'obiettivo a medio termine a 18100 punti sia valido.

Commento tecnico - mercoledì 15 maggio 18.45

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 17492 punti (+1.03%). Sospinto dalla borsa americana e dai titoli bancari il FTSE MIB ha praticamente raggiunto i 17500 punti. È probabile che il rialzo delle banche debba continuare come abbiamo spiegato nel commento sull'[Eurostoxx50](#). Ora l'indice è ad un bivio. Da una parte c'è l'obiettivo a 18100 punti e dall'altra, sul corto termine, la possibilità di una correzione di 500-800 punti. Il rialzo è ora trascinato dall'America e sembra che il mercato USA voglia più correggere. Questo ci ha suggerito la soluzione che vi presenteremo domani nel commento del mattino - dovrebbe svilupparsi un movimento esaustivo a 3 scalini (3 steps up) che sembra entrato nella fase finale. In questo caso il FTSE MIB non correggerà più fino al massimo definitivo ignorando fondamentali ed ipercomperato.

Commento tecnico - martedì 14 maggio 18.50

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 17315 punti (+0.84%). Oggi sembrava che il FTSE MIB dovesse calare sotto il peso delle banche e dello spread in aumento. A metà giornata l'indice ha toccato un minimo discendente a 17051 punti. Poi con il ritorno degli americani sul mercato le borse si sono riprese ed anche il FTSE MIB è ripartito al rialzo. Stasera chiude sul massimo giornaliero pur restando sotto i massimi delle ultime due sedute. Per ora l'indice si sta comportando secondo attese e seguendo il percorso descritto ieri. Malgrado l'euforia che regna in America (S&P500 a raggiunto stasera i 1649 punti) non sembra che le borse europee vogliano accelerare al rialzo ma piuttosto ruotare. Tralasciando i titoli contenuti nell'[Eurostoxx50](#) i volumi di titoli trattati sono mediocri. Seguendo la logica e l'alternanza la seduta di domani dovrebbe essere negativa - supporto a corto termine è a 17000 punti.

Commento tecnico - lunedì 13 maggio 18.40

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 17172 punti (-0.65%). Questo susseguirsi di sedute positive e negative mostra bene l'incertezza del mercato combattuto tra il trend rialzista ed il bisogno di riassorbire l'ipercomperato. Il grafico assomiglia a quello dell'[Eurostoxx50](#) con una maggiore volatilità provocata dai titoli finanziari. Nei prossimi giorni c'è la scelta tra nuovi massimi marginali fino ai 17300 punti, una continuazione dell'oscillazione sui 17200 punti o l'inizio dell'attesa correzione di circa 600 punti. La nostra previsione sta un po' nel mezzo. Pensiamo che il FTSE MIB possa restare ad alto livello ancora un paio di giorni - un'estensione verso i 17500 punti dipende dalle notizie e non dalla tecnica che è possibilista. Una correzione con inizio ancora questa settimana sembra inevitabile visto che la continuazione del rally dell'S&P500 direttamente a 1660 punti è poco probabile.

L'Eurogruppo comincia a fare pressione sull'Italia che deve presentare un programma di stabilità aggiornato entro fine maggio. Letta deve passare dalle belle parole alla realtà delle cifre e non sarà facile visto che i conti non tornano.

Commento tecnico - venerdì 10 maggio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 17284 punti (+1.13%). Oggi i buoni risultati di Mediobanca (+5.7%) hanno dato una spinta al settore bancario italiano che si è mosso in controtendenza rispetto al resto dell'Europa. Questa spiega la buone performance odierna del FTSE MIB, anche relativa, che recupera la perdita di ieri. Il grafico resta costruttivo e oggi il FTSE MIB ha toccato un nuovo massimo trimestrale a 17361 punti. La situazione tecnica non cambia con un trend rialzista intatto e una correzione di circa 600 punti pendente. Ci vuole però qualcosa per scuotere la fiducia degli

investitori galvanizzati dagli spreads in costante calo. Nell'immediato solo la politica ed i conti dello Stato possono costituire un problema per la borsa. Berlusconi non ha reagito alla condanna di ieri e preferisce cavalcare l'IMU. Il governo promette meno tasse, meno austerità e crescita economica - un bel programma finanziariamente impossibile da realizzare se si vogliono rispettare gli obiettivi di budget. Vedremo quando gli investitori cominceranno a mostrare sfiducia in questo programma utopico.

Commento tecnico - giovedì 9 maggio 19.20

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 17090 punti (-0.96%). Oggi il FTSE MIB ha perso quasi 1 punto in percentuale. Non sembra però che questo sia l'inizio dell'attesa correzione ma piuttosto una semplice seduta negativa che frena un indice che ha corso troppo. I volumi si sono concentrati su un paio di titoli particolari mentre i grossi calibri sono calati con pochi scambi. Non vediamo per ora pressione di vendita ma piuttosto stanchezza e mancanza di ulteriori stimoli per comperare. Siamo convinti che per avere una correzione c'è bisogno di un impulso negativo dall'America. Questo finora manca e quindi il FTSE MIB può avere degli episodi di debolezza come oggi ma non ripartire al ribasso. Teniamo di conseguenza d'occhio l'S&P500 ed in Europa il DAX per vedere se, come pensiamo, c'è ora una correzione minore per eliminare l'ipercomperato.

Le MM a 50 e 200 giorni che salgono senza incrociarsi sono un segnale positivo a medio termine. Nel prossimo futuro questo segnale costruttivo non dovrebbe sparire. Per far ridiscendere la MM a 50 giorni ci vorrebbe una veloce discesa sotto i 16000 punti ed una stabilizzazione sui 15000 punti per una qualche settimana.

Commento tecnico - mercoledì 8 maggio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 17255 punti (+0.78%). Oggi il FTSE MIB si è mosso in sintonia con le altre borse europee. Mancata la spinta dei titoli bancari sono state alcune situazioni particolari (Pirelli) e parecchi titoli "secondari" ad aiutare l'indice a salire. Sul corto termine l'indice è ipercomperato e sono notevolmente aumentate le probabilità di una correzione minore. Come abbiamo spiegato stamattina l'S&P500, che offre un'ampia paletta di validi indicatori tecnici, mostra un evidente bisogno di consolidare i guadagni delle ultime settimane. Ci aspettiamo che lo faccia anche il FTSE MIB. Se come sembra l'obiettivo a medio termine resta sui 18100 punti, la prossima correzione deve essere utilizzata per chiudere posizioni short speculative e girarle. Esiste la possibilità che la correzione faccia maggiori danni mettendo in forse l'obiettivo a 18100 punti. Lo scopriremo cammin facendo. Per il momento lo scenario più probabile per le prossime settimane è ora una discesa sui 16700 punti (stima grossolana) seguita da una gamba di rialzo verso i 18100 punti. Questo scenario non è valido se il FTSE MIB scende sotto i 16000 punti. Visto però che finora il trend va nella direzione opposta avremo ancora tutto il tempo per riparlare.

Commento tecnico - martedì 7 maggio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 17121 punti (+1.54%). Il FTSE MIB raggiunge oggi quel nuovo massimo che aveva mancato venerdì scorso. Recupera così il ritardo teorico causato dal calo di giovedì e dalla sottoperformance di venerdì. Graficamente l'indice sembra uscire al rialzo dal pennant e quindi confermare la tendenza rialzista con obiettivo a 18100 punti. La percentuale di fallimento nel raggiungere l'obiettivo dopo la prima rottura è però del 47% - di conseguenza i rialzisti devono ancora attendere un giorno prima di cantare vittoria.

Il movimento odierno è stato trainato dai due grandi titoli bancari contenuti nell'Eurostoxx50 - l'indice settoriale SX7E (+2.25% a 116.70 punti) ha resistenza a 117 punti. Questa sembra essere l'ultima concreta possibilità per bloccare il rialzo. I ribassisti come noi sono a corto di argomenti visto che fondamentali orribili e in peggioramento, situazione politica instabile, ipercomperato e divergenze tecniche non sembrano avere effetti nocivi.

Commento tecnico - lunedì 6 maggio 18.45

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16863 punti (-0.35%). Oggi il FTSE MIB è scivolato verso il

basso con modesti volumi di titoli trattati. Impossibile fare una valutazione della giornata odierna senza vederne la continuazione. In teoria la combinazione di candele sul grafico (che si ripete anche sull'Eurostoxx50) è un [Bearish Harami](#). Se però questo pattern si svilupperà effettivamente in maniera negativa a medio termine lo sapremo solo entro mercoledì. Il FTSE MIB balla intorno ai 16800 punti e non siamo ancora in grado di dire se vuole per lo meno ridiscendere a testare la MM a 50 giorni o salire verso il massimo annuale imitando la maggior parte degli indici azionari europei. Agli amanti dell'analisi grafica segnaliamo inoltre che secondo noi c'è un [pennant](#) (bandierina). Nel 61% dei casi questa formazione si risolve al rialzo e secondo le regole un obiettivo si situa sui 18100 punti (nuovo massimo annuale marginale). Per non farci tempestare di mails da clienti short in cerca consigli ed ulteriori spiegazioni segnaliamo che esiste anche la probabilità opposta, vale a dire quella di un ribasso, che è del 39%.

Commento tecnico - venerdì 3 maggio 18.50

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16922 punti (+1.04%). Oggi il FTSE MIB ha seguito a distanza il resto delle borse europee al rialzo. Abbiamo poco da aggiungere a quanto appena scritto su [Eurostoxx50](#) e [DAX](#). Il FTSE MIB ha chiuso sul massimo giornaliero ma sotto il massimo di ieri e sottoperformando. Ha però nuovamente superato i 16800 punti che come punto di riferimento e possibile resistenza è da archiviare. Se le borse europee continuano a salire è probabile che il FTSE MIB le segue - cercheremo di capirlo nell'analisi del fine settimana. Notiamo come al solito che i titoli con maggiori volumi sono quelli dell'Eurostoxx50 - è probabile che gli investitori non abbiano comperato Italia ma che il FTSE MIB sia salito trascinato dagli acquisti sull'Eurostoxx50.

Commento tecnico - giovedì 2 maggio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16748 punti (-0.12%). Stasera il FTSE MIB termina una seduta volatile senza sostanziali variazioni. Vi invitiamo a leggere il commento sull'[Eurostoxx50](#) per sapere cosa è successo. Malgrado che il FTSEMIB abbia per saldo marciato sul posto abbiamo alcune interessanti osservazioni tecniche. La prima è che malgrado l'euforia seguita all'abbassamento dei tassi d'interesse europei il massimo odierno è inferiore a quello di martedì. La seconda è che il FTSE MIB è dovuto scendere fino ai 16447 punti (praticamente la vecchia resistenza) prima di trovare sostegno e risalire. L'impressione generale è quindi quella di un indice ora relativamente debole che potrebbe trovarsi a livello ciclico alcuni giorni davanti agli altri indici europei. Abbiamo adesso due buoni punti di riferimento con i 16500 ed i 17000 punti. L'uscita da questo range determinerà il futuro dell'indice probabilmente non solo sul corto ma anche sul medio termine. La domanda da porsi è se prevarranno gli stimoli monetari delle Banche Centrali o la realtà economica di una persistente recessione come ha dovuto anche ammettere oggi Draghi nella sua conferenza stampa. L'abbassamento del costo del denaro è un segno che le cose vanno male.

Commento tecnico - martedì 30 aprile 19.10

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16767 punti (-0.96%). La luna di miele del nuovo Governo è terminata. Già stamattina il rally si è bloccato dopo un massimo in apertura a 17033 punti. L'indice è poi scivolato verso il basso. Le vendite sono aumentate dopo che l'intervento di Berlusconi sull'IMU ha già fatto affiorare le prime tensioni all'interno della compagine governativa. Il FTSE MIB chiude stasera sul minimo giornaliero e questo reversal potrebbe aver segnato la fine del rialzo. Ripetiamo che è molto difficile trovare i punti tornanti sul FTSE MIB poiché reagisce in maniera molto emozionale ed eccessiva a singoli eventi e notizie. Il balzo di ieri era ingiustificato - i 16800 punti costituivano valida resistenza ed è il livello dove ritroviamo stasera il FTSE MIB. Parlando in termini tecnici quella di ieri potrebbe essere stata una falsa rottura al rialzo. La conferma ci sarebbe con una seduta negativa giovedì. Minimo e massimo odierni ascendenti mostrano però ancora un grafico costruttivo ed un trend rialzista sul corto termine intatto. Vediamo cosa succede giovedì prima di azzardare nuove previsioni.

Commento tecnico - lunedì 29 aprile 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16929 punti (+2.20%). L'insediamento del nuovo governo italiano ha oggi dato una spinta alla borsa. Il FTSE MIB ha superato di slancio i 16800 punti entrando ora tecnicamente parlando in territorio aperto - teoricamente potrebbe anche salire fino al massimo annuale. Sapevamo che questa costellazione poteva sfociare in un'accelerazione al rialzo e ne avevamo prudentemente accennato giovedì scorso: *"Se invece supera di slancio i 16800 punti non sappiamo cosa sta succedendo - avendo già sottovalutato la gamba di rialzo di dicembre 2011-gennaio 2012 (che assomiglia a questa...) preferiamo restare possibilisti."* Possiamo tentare d'indovinare dove si ferma questo rally usando stime basate sul tempo, l'ipercomperato, grafici a points&figures o altro. La realtà è che si arriva ad un paletta di risultati tra i 17300 ed i 18000 punti con una probabilità non sufficientemente alta di trovare la giusta variante. Sul corto termine c'è sicuramente ancora spazio verso l'alto e la candela odierna non segnala esaurimento. L'indice ha chiuso sul massimo con una buona performance, forza relativa e partecipazione. Sul medio termine la costellazione generale delle borse europee favorisce una ridiscesa degli indici a partire dalla prima decade di maggio. Come visto nelle scorse 6 sedute però il FTSE MIB potrebbe nel frattempo ancora fare parecchia strada. Osserviamo domani l'effetto Letta dove porta il FTSE MIB - poi cercheremo di fare delle stime fondate per un massimo.

Commento tecnico - venerdì 26 aprile 18.50

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16565 punti (-0.51%). Oggi l'indice è tornato alla chiusura di mercoledì annullando il guadagno di ieri. Il rally si è fermato ma per il momento non sappiamo come la situazione potrebbe evolversi. Siamo fermi al commento di ieri con la possibilità che il FTSE MIB si comporti come a dicembre-gennaio o che invece ritorni verso il basso. Spread nuovamente in aumento e banche in affanno favoriscono un ritorno verso il basso. Evitiamo commenti sul Primo Ministro designato Letta e sulle probabilità di formare un governo stabile - non siamo nella posizione ideale per un giudizio oggettivo che non ci compete. È però sicuro che la politica nel prossimo futuro ricomincerà ad influenzare le borse appena si capirà quali sono le intenzioni di un nuovo eventuale governo nel campo economico e finanziario.

Commento tecnico - giovedì 25 aprile 19.30

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16649 punti (+0.52%). Sesta seduta consecutiva di guadagni. Il FTSE MIB ha chiuso oggi sul massimo giornaliero dopo aver passato gran parte della giornata ad oscillare intorno alla parità. Con i titoli bancari praticamente fermi c'è voluta Fiat (+3.8%) per smuovere il listino. Lunedì avevamo scritto questo commento: *"Esiste una concreta possibilità che il FTSE MIB salga ancora più in alto dei 16500 punti - lo sapremo però solo a metà settimana e a livelli di FTSE MIB sensibilmente superiori agli attuali."* Forse abbiamo promesso troppo visto che siamo a metà settimana ma non sappiamo dove si potrebbe esaurire questo rally. L'indice è tornato nel canale 16350-16800 punti che era rimasto valido per la prima metà di febbraio. La caduta fino ai 15000 punti è stata compensata e la MM a 50 giorni è tornata a salire. Potrebbe quindi trattarsi di un'ampio movimento laterale tra i 15000 ed i 16800 punti con i 15900 punti (MM a 50 giorni) a fare da livello di riferimento. Gli indicatori a corto termine restano costruttivi mentre sul medio termine sono neutri. Sembra quindi che nell'immediato il FTSE MIB possa ancora guadagnare 150-200 punti ma poi deve ritornare verso il basso. Se invece supera di slancio i 16800 punti non sappiamo cosa sta succedendo - avendo già sottovalutato la gamba di rialzo di dicembre 2011- gennaio 2012 (che assomiglia a questa...) preferiamo restare possibilisti.

Commento tecnico - mercoledì 24 aprile 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16563 punti (+0.44%). Oggi il FTSE MIB non si è bloccato a 16490 punti ma non ha neanche guadagnato ulteriori 300 punti. Si è quasi fermato superando marginalmente i 16500 punti e sottoperformando improvvisamente il resto dell'Europa. Potrebbe essere un preludio ad un'ulteriore ondata di ribasso così come una normale pausa di consolidamento. Oggi ci aspettavamo una seduta negativa ed invece il FTSE MIB è salito. È

rimasto però per gran parte della giornata in negativo e comincia a dare segni di debolezza - il rally delle banche si è fermato ed è rimasta solo la forza dei titoli a reddito (ENEL, ENI) a sostenere il listino. Poco per permettere ulteriori guadagni. Temiamo quindi che si ripeta il movimento di febbraio con un'oscillazione laterale sui 16600 punti. Stasera l'S&P500 marcia sul posto - la seduta negativa del FTSE MIB prevista per oggi potrebbe essere stata rimandata di una giornata. Lo spread torna a crescere...

Commento tecnico - martedì 23 aprile 18.45

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16490 punti (+2.93%). Oggi il gioco degli speculatori è diventato evidente e lo abbiamo spiegato stasera nel commento sull'[Eurostoxx50](#). Non è solo un fatto di liquidità in circolazione - molti si aspettano ulteriori manovre da parte della BCE. Una volta che un mito si è fissata nella mente degli operatori è difficile fargli cambiare idea malgrado l'evidenza dei fatti. Si crede ancora nei miracoli delle Banche Centrali. Il problema è che i calcoli a livello di fondamentali non tornano e seguire solo liquidità e momentum è un gioco molto pericoloso che ha diverse definizioni - da speculazione a bolla finanziaria.

Ieri vi avevamo ripetuto che il FTSE MIB doveva salire a 16500 punti - stasera chiude a 16490 punti. Teoricamente il movimento di rialzo potrebbe fermarsi qui. Tecnicamente oltre all'evidente resistenza non abbiamo altre prove. L'indice non è ipercomperato, non ci sono evidenti divergenze e la partecipazione è buona. L'unico aspetto che disturba è che si muovono soprattutto i titoli contenuti nell'Eurostoxx50 e quindi sembra il tipico movimento condotto attraverso i futures e provocato dai traders. Questo rende lo sviluppo instabile ed imprevedibile visto che i traders spariscono con la stessa velocità con cui sono apparsi. La seduta di domani è decisiva. Stasera evitiamo analisi ed ipotesi visto che il FTSE MIB potrebbe tranquillamente salire ancora 300 punti come bloccarsi qui. Escludiamo unicamente un immediato ritorno sotto la MM a 50 giorni a 15900 punti.

Commento tecnico - lunedì 22 aprile 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16021 punti (+1.66%). Nell'analisi del fine settimana vi abbiamo avvisati che il FTSE MIB sembrava voler salire più in alto. Gli investitori sembrano apprezzare la rielezione di Napolitano ed il rialzo a corto termine del FTSE MIB continua. Oggi ha aperto in gap up restando sopra la MM a 50 giorni e riuscendo nel corso della giornata a fare ulteriori progressi. Questo è un segnale di forza. L'indice continua a sovraperformare il resto dei mercati europei. Non è un effetto isolato - la borsa italiana corre insieme a quella spagnola e greca spinta dai titoli finanziari e con l'aiuto degli spreads in calo. L'indice sembra sospinto da un buon momentum e superata la MM a 50 giorni sembra in grado di passare senza frenare anche la resistenza statica a 16200 punti. I segnali positivi si moltiplicano e l'obiettivo a 16500 punti è realistico. La seduta di domani dovrebbe essere positiva mentre quella di mercoledì sarà decisiva. Sconsigliamo posizioni short a corto termine. Stamattina abbiamo chiuso le nostre. Esiste una concreta possibilità che il FTSE MIB salga ancora più in alto dei 16500 punti - lo sapremo però solo a metà settimana e a livelli di FTSE MIB sensibilmente superiori agli attuali. Il grafico è veramente costruttivo e solo la tendenza negativa di Eurostoxx50 e DAX ci hanno impedito di provare un long sull'indice italiano.

Commento tecnico - venerdì 19 aprile 19.10

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 15760 punti (+1.81%). Il FTSE MIB ci ha abituato a questi comportamenti irrazionali. Improvvisamente gli investitori si innamorano delle azioni delle banche italiane grazie allo spread in calo sotto i 300 punti. Sembra che la mancanza di un governo ed un Presidente della Repubblica faccia bene all'economia. Scherzi a parte oggi si è ripetuto l'effetto già notato nei giorni scorsi con un netto recupero del FTSE MIB ed una buona performance relativa. Non siamo in grado di dire quando questo movimento in controtendenza potrebbe esaurirsi e su quale livello. In teoria il FTSE MIB non dovrebbe superare i 15900 punti e settimana prossima dovrebbe ricominciare a scendere. Se continua a salire bisogna fare molta attenzione con posizioni short poiché numerosi segnali di forza dati dagli indicatori di corto periodo combinati con divergenze positive potrebbero provocare una inattesa ed illogica spinta di rialzo a medio termine

con un ritorno dell'indice sui 16500 punti. Non é il nostro scenario favorito ma ha al momento una concreta possibilit  di realizzarsi. Leggete l'analisi del fine settimana - tratteremo l'argomento.

Commento tecnico - gioved  18 aprile 19.15

Gioved  il FTSE MIB ha chiuso a 15480 punti (+0.63%). Oggi il FTSE MIB ha ancora una volta dimostrato la sua forza relativa. Mentre le borse europee marciavano sul posto il FTSE MIB si   rafforzato malgrado l'impasse politica rappresentata dalla mancata elezione di un nuovo Presidente della Repubblica. Marini, il "giovane" candidato del PD sostenuto anche dalla destra non ha ottenuto i voti necessari. La borsa si   mostrata indifferente. Il FTSE MIB ha aperto bene,   oscillato intorno ai 15500 punti ed ha chiuso stasera poco lontano salvando una moderata plusvalenza finale. L'effetto di recupero sul DAX tedesco (-0.39%) descritto ieri perdura. Probabilmente ci vuole un tracollo della borsa americana (S&P500 sotto i 1540 punti) per obbligare il FTSE MIB a scendere verso i 15000 punti. Gli investitori italiani sembrano ormai indifferenti a tutte le notizie negative su indebitamento, instabilit  politica, recessione e disoccupazione. Ci vuole una novit  per motivare nuovamente i venditori. Le azioni italiane sono fundamentalmente piuttosto sottovalutate.

Commento tecnico - mercoled  17 aprile 18.50

Mercoled  il FTSE MIB ha chiuso a 15383 punti (-0.96%). Oggi il FTSE MIB ha nuovamente perso terreno tornando sotto i 15500 punti. L'indice italiano si   per  comportato relativamente bene visto che le perdite sui maggiori indici europei sono dell'ordine del 2%. Stasera molti ribassisti sono delusi e si chiedono come mai il FTSE MIB sia cos  "resistente". Bisogna considerare i fatti con oggettivit . Il DAX   da oggi in negativo per il 2013 mentre l'SMI svizzero   ancora in guadagno di quasi il 10%. Il FTSE MIB   molto pi  in avanti nel trend ribassista ed ora rallenta reagendo con perdite contenute all'evidente forza relativa mostrata dai minimi ascendenti della RSI. La tendenza   ribassista - il FTSE MIB per  ora perder  come il resto dei mercati europei o addirittura meno "fermandosi" ad aspettarli. Tecnicamente sembra che i 15000 punti possano reggere un'ulteriore attacco provocando un'altra reazione positiva. Sul medio termine l'obiettivo resta a 13000 punti. Bisogna tener presente la situazione dell'importante settore bancario che ha un aspetto psicologico ed uno specifico. Psicologicamente le azioni delle banche sono molto basse e gli investitori sono ormai restii a venderle. D'altra parte aleggia sul settore sempre lo spettro di fallimenti o ristrutturazioni forzate con il caso della Banche Monte Paschi Siena ancora in sospeso. Improvvise notizie negative da questo fronte possono provocare imprevedibili accelerazioni al ribasso.

Commento tecnico - marted  16 aprile 21.30

Marted  il FTSE MIB ha chiuso a 15533 punti (-0.61%). Oggi il FTSE MIB ha dovuto trovare una via di mezzo tra il crollo ieri sera dell'S&P500 ed il suo forte recupero odierno. Il saldo negativo riflette la tendenza ribassista e corrisponde a quanto osservato nel resto dell'Europa. Tecnicamente non ha molto significato visto che il supporto a 15500 punti   rimasto intatto. Impossibile stasera dire se da qui il FTSE MIB rimbalzer  ancora una volta (probabile visto la forza relativa dei titoli bancari e la ripresa del cambio EUR/USD a 1.3180) o se buca il supporto andando direttamente a testare il minimo annuale (possibile visto che oggi la reazione alla ripresa dei mercati americani   stata blanda). Dopo tre sedute di ribasso favoriamo domani una seduta positiva - la previsione   favorita dal fatto che l'S&P500   al momento in rialzo del +1.25%.

Commento tecnico - luned  15 aprile 18.40

Luned  il FTSE MIB ha chiuso a 15628 punti (-0.96%). La seduta odierna del FTSE MIB   stata peggio di quanto mostra la performance finale. L'indice ha tentato un recupero iniziale salendo a 15863 punti. Poi l'indice ha perso in un'ora 250 punti. Da mezzogiorno ha provato a risalire riuscendo a tornare in positivo per l'apertura di New York. Infine sono stati nuovamente i venditori ad imporsi ed obbligare l'indice a chiudere poco sopra il minimo giornaliero. Domani dovrebbe quindi esserci una continuazione verso il basso. Il supporto sui 15500 punti potrebbe non reggere e

a questo punto, prima del previsto, si riapre il discorso riguardante il minimo annuale. Stasera tranquillizziamo i ribassisti. Il problema non è se il FTSE MIB scende ma solo quando e come. Un nuovo minimo annuale è previsto quando finalmente anche la borsa americana comincerà a scendere. Il crollo in svolgimento dei prezzi delle materie prime e dei metalli preziosi potrebbe provocare una valanga di margin call ed obbligare gli speculatori a abbandonare tutte le posizioni long prese a margine su tutti gli strumenti finanziari compresi futures sugli indici. Visto che stasera sui monitor abbonda il rosso intenso consigliamo di allacciare le cinture di sicurezza e controllare il buon funzionamento degli airbag - probabilmente non ce ne sarà bisogno ma questo è sicuramente un momento a forte rischio.

Commento tecnico - venerdì 12 aprile 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 15780 punti (-1.50%). Oggi Cipro ha nuovamente chiesto aiuto, l'economia americana ha dato ulteriori segnali di rallentamento ed i 10 saggi hanno consegnato il loro rapporto a Napolitano pieno di banalità e consigli scontati. Il risultato finale è stato che il FTSE MIB è caduto sotto la pressione dei titoli bancari. Si è in parte salvato grazie a Telecom Italia (+3.76%) che è oggetto di un'offerta d'acquisto da parte del conglomerato di Honk Kong Hutchison Whampoa. Oggi però il FTSE MIB non è crollato ed ha reagito rimbalzando dopo ogni spinta ribassista. Di conseguenza non pensiamo che sia già ricominciato il ribasso - preferiamo dire che è terminato il rimbalzo. Questo significa che per il momento il FTSE MIB rimane schiacciato sotto la MM a 50 giorni e quindi sotto i 16100 punti - nell'immediato però dovrebbe restare sopra i 15500 punti. Per settimana prossima favoriamo quindi un movimento laterale ed una distribuzione. Potremmo affermarlo con maggiore sicurezza dopo aver esaminato la chiusura di Wall Street. Ne riparlamo nell'analisi del fine settimana.

Commento tecnico - giovedì 11 aprile 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16020 punti (+0.58%). Oggi il rally di ieri ha avuto la sua logica continuazione. Il FTSE MIB ha però fatto molta fatica e in due occasioni è ricaduto in negativo. Solo due chiare e corte spinte di rialzo intervallate da una lunga pausa in cui l'indice è scivolato verso il basso hanno permesso al FTSE MIB di superare i 16000 punti. Questa era però solo barriera psicologica mentre già ieri abbiamo indicato le possibili vere resistenze ed obiettivi. Ora il FTSE MIB mostra una chiara spinta di rialzo sul corto termine che si scontra con la MM a 50 giorni in netta caduta. In teoria il FTSE MIB ha ancora un pò di spazio verso l'alto (100-200 punti). Vediamo la stessa situazione sull'indice delle banche SX7E (+0.69% a 108.56 punti) con prossima resistenza sui 110 punti. Temiamo quindi che domani ci sarà un'altra seduta come oggi. Il momentum è in netto calo ma il FTSE MIB non sembra ancora voler cambiare nuovamente direzione. Sarà interessante osservare la reazione a contatto con le resistenze.

Commento tecnico - mercoledì 10 aprile 21.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 15928 punti (+3.19%). Sul grafico appare oggi la più lunga candela bianca dall'inizio dell'anno. Significa che i compratori hanno controllato la situazione dall'inizio alla fine spingendo costantemente l'indice verso l'alto. Anche la tabella in alto a destra che mostra guadagni (verde) e volumi (grandezza del rettangolo) dei diversi titoli dell'indice non lascia dubbi - si vede solo del verde. Ieri avevamo scritto che il FTSE MIB doveva salire sui 15800 punti - abbiamo peccato di pessimismo (troppo conservatori) sottovalutando la carica rialzista che covava sotto le ceneri. Normalmente un movimento di questo tipo deve avere una continuazione verso l'alto. Chi si aspettava una rottura sotto i 15000 punti è stato probabilmente sorpreso da questo rally in controtendenza e deve ancora coprire. Molto ora dipende dalla borsa americana con l'S&P500 che stasera ha finalmente raggiunto quei 1585 punti che inseguivamo da tempo. In teoria il FTSE MIB dovrebbe ora fermarsi tra i 16100 (MM a 50 giorni) ed i 16250 punti (massimi di marzo). È molto improbabile che cambi direttamente direzione - tecnicamente non c'è nessuna ragione. Leggete a questo proposito anche il commento sull'[Eurostoxx50](#) con l'analisi riguardante l'indice delle banche SX7E (+5.27% a 107.82 punti) - sono infatti i titoli finanziari e quelli

dell'Eurostoxx50 a trascinare il FTSE MIB verso l'alto.

Commento tecnico - martedì 9 aprile 18.50

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 15436 punti (+1.26%). Da giorni difendiamo la previsione di un rimbalzo tecnico dai 15000 con obiettivo i 15550 punti. È quindi evidente che la seduta odierna soddisfa le nostre attese e conferma la validità dell'analisi. Già settimana scorsa il FTSE MIB mostrava forza relativa e oggi finalmente questa è sfociata in un buon guadagno di quasi 200 punti ed una netta sovraperformance rispetto al resto dell'Europa. Il recupero del FTSE MIB si muove in parallelo che quello dell'indice delle banche SX7E che oggi si allontana ulteriormente dai 100 punti (+1.86% a 102.42 punti) avvicinandosi all'obiettivo a 105 punti.

Stasera abbiamo l'impressione che il FTSE MIB potrebbe salire sopra i 15550 punti - in ogni caso la MM a 200 giorni è a 15565 punti. Le banche sembrano però poter guadagnare ancora un 2% e lo stesso potenziale di rialzo lo vediamo su Eurostoxx50 e DAX nei prossimi 3 giorni. Tramite un semplice calcolo matematico sembra quindi che il FTSE MIB possa risalire fino ai 15800 punti. Se così fosse il caso, questo avrebbe delle implicazioni a medio termine. Esaminate dove si trovano gli obiettivi di un ritracciamento secondo Fibonacci e pensateci - ne riparliamo domani.

Commento tecnico - lunedì 8 aprile 18.45

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 15243 punti (-0.05%). La giornata odierna era iniziata bene e il FTSE MIB è salito nella prima ora di contrattazioni fino ai 15451 punti. Sembrava che l'atteso rimbalzo in direzione dei 15550 punti si stesse concretizzando. Poi però sono tornati lentamente i venditori e l'indice si è sgonfiato cadendo in serata insieme a Wall Street e chiudendo sul minimo giornaliero. Per saldo il FTSE MIB ha terminato la giornata invariato deludendo le nostre aspettative di una prosecuzione del rimbalzo tecnico. Difficile ora dire se la reazione è già terminata oggi o se nei prossimi giorni i rialzisti tenteranno ancora di far salire l'indice sopra i 15500 punti. La [shooting star](#) odierna non è molto incoraggiante ma visto che il pattern non è ben definito si può ancora interpretarla come un segno d'indecisione. In fondo oggi i grandi titoli italiani dell'Eurostoxx50 si sono mossi a casaccio e per il resto i volumi erano bassi. Si può quindi archiviare la seduta odierna come insignificante e vedere cosa succede domani lasciando invariate le previsioni fatte nell'analisi del fine settimana.

Commento tecnico - venerdì 5 aprile 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 15250 punti (+0.64%). Finalmente oggi le divergenze positive hanno avuto un effetto confermando la nostra analisi tecnica. Il FTSE MIB ha toccato un minimo a 15061 punti rispettando il supporto a 15000 punti - è poi ripartito al rialzo sorpendendo tutti visto che le borse di mezza Europa oggi sono pesantemente cadute. La borsa italiana invece mostra forza relativa e ha terminato la giornata in guadagno e poco lontano dal massimo giornaliero. Se durante il fine settimana non ci saranno sorprese da parte della politica, settimana prossima questo rimbalzo tecnico in controtendenza dovrebbe proseguire. Un logico obiettivo si trova sui 15550 punti.

Commento tecnico - giovedì 4 aprile 18.40

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 15154 punti (-0.30%). Oggi il FTSE MIB ha ancora perso una cinquantina di punti. Il suo comportamento sta però lentamente cambiando - stamattina ha reagito bene salendo fino ai 15452 punti e stasera chiude lontano dal minimo sovraperformando il resto delle borse europee. Peccato che oggi [Mario Draghi ha rovinato la festa](#) anche se le sue osservazioni nei riguardi di quegli Stati (Italia?) che non pagano i loro debiti nei riguardi dell'economia privata bloccando lo sviluppo economico era giustificata. Malgrado minimo e massimo discendenti odierni e perdita conclusiva restiamo costruttivi sul corto termine - continuiamo ad osservare divergenze positive. Pensiamo che il supporto a 15000 punti debba reggere provocando un'ulteriore rimbalzo tecnico. Sapete però che la tendenza sul medio termine resta ribassista e conoscete il nostro obiettivo per i prossimi mesi a 13000 punti.

Commento tecnico - mercoledì 3 aprile 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 15200 punti (-2.28%). Oggi il FTSE MIB ha cancellato con una pesante perdita il rimbalzo di ieri chiudendo sul minimo annuale. Il ribasso sembra già ripreso. Non crediamo però che ci sarà un'immediata accelerazione al ribasso sotto i 15000 punti. Malgrado la situazione catastrofica dei titoli bancari continuiamo a veder sul FTSE MIB divergenze positive sul corto termine che suggeriscono un tentativo di stabilizzazione dell'indice. Vedete ad esempio come il nuovo minimo odierno non sia stato accompagnato da un calo della RSI sotto il minimo annuale. Restiamo dell'opinione che se non dai 15200 punti al più tardi dai 15000 punti ci dovrà essere un altro rimbalzo tecnico all'interno di questo ribasso di medio-lungo periodo. molto probabilmente il FTSE MIB cadrà sotto i 15000 punti quando anche in America inizierà una correzione come primo capitolo di un ribasso di medio-lungo periodo. Stasera l'S&P500 è debole ma sembra voler difendere il primo supporto intermedio a 1558 punti.

Commento tecnico - martedì 2 aprile 18.50

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 15555 punti (+1.41%). Oggi il FTSE MIB ha confermato la nostra valutazione positiva sul corto termine. Stamattina è ancora sceso in controtendenza sul minimo delle due precedenti sedute. Poi però è finalmente partito al rialzo unendosi al movimento positivo delle borse europee. Difficile dire fino a dove potrebbe ora risalire. In teoria questo è solo un rimbalzo tecnico di al massimo tre giorni. Abbiamo dei chiari punti di riferimento su Eurostoxx50 e SX7E - unendo questi alle nostre previsioni sull'S&P500 pensiamo che il FTSE MIB possa risalire nei prossimi uno-due giorni fino ai 15800 punti. Questa però è una stima senza nessun preciso riferimento tecnico. Poi la tendenza dominante ribassista a medio termine dovrebbe riprendere il sopravvento.

L'attenzione degli investitori e soprattutto dei traders si concentra sui titoli bancari e sulle azioni contenute nell'Eurostoxx50. Questo crea volatilità e forte incertezza visto che i traders cambiano velocemente opinione al primo alito di vento contrario. Le regole dell'analisi tecnica valgono solo parzialmente e poco sul corto termine dominato dalle singole notizie e quindi dalle emozioni del momento.